



SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE REGOLAMENTO PARTICOLARE INDIVIDUALE 2024 CAT. SENIORES – MASTER

Art.1 – DENMINAZIONE; L' A.S.D. Sezione Provinciale di Trieste, promuove ed organizza (assieme alle provincie di Gorizia, Pordenone e Udine), in collaborazione con le Società affiliate, le gare di selezione ai campionati provinciali.

Art.2 – ORGANIZZAZIONE : Le gare si svolgeranno quali siano le condizioni atmosferiche (**salvo che le medesime non siano pericolose per i concorrenti, in questo caso sarà il Giudice di gara a constatare la pericolosità ed eventualmente sospenderle**) e saranno rette dal presente regolamento particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto delle **loro iscrizioni alle gare, dichiarino di conoscere ed accettare.**

Art.3 – CONCORRENTI: Possono partecipare tutti i pesatori appartenenti a Società affiliate alla FIPSA S ed associate " alla Sezione di Trieste". I concorrenti, dovranno essere in possesso della tessera Federale e tessera di atleta, valide alla data delle gare, e resi disponibili ad eventuali controlli sa parte dei Giudici di Gara. Le iscrizioni alle gare. Può essere fatta in qualsiasi fase del campionato. I partecipanti saranno suddivisi in settori da massimo 5 (cinque) concorrenti. (divisi per categoria).

Art.4 – ISCRIZIONI – DATE – SOCIETA' ORGANIZZATRICI: per motivi organizzativi è **OBBLIGATORIO far pervenire le iscrizioni delle Società in Sezione Provinciale. ENTRO E NON OLTRE, due giovedì antecedenti la gara ; mentre la tassa d'iscrizione del valore di € per ogni concorrente in ogni prova e dovrà essere versata il giovedì precedente la gara.**

Art.5 – OPERAZIONI PRELIMINARI: Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori, si svolgeranno a partire dalle ore 17.30 sino a che il medesimo non sia terminato il giovedì precedente la gara, presso la sede della Società organizzatrice oppure nella Sezione provinciale, alla presenza del Giudice di Gara e di tutti i tesserati che vorranno assistervi. I sorteggi, saranno effettuati in modo tale da consentire, nella composizione dei settori, la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società, nei settori medesimi, con modalità studiata dalla commissione ed accrttata dalle Società.

Art.6 – PROGRAMMA: tutti i partecipanti, dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara per tutte le 3 prove alle ore 07.00 presso il lago stabilito. Tutte le gare avranno la durata di 90(novanta) minuti effettivi di pesca, con 12 (dodici) spostamenti lungo il perimetro del lago: **1°e 2° tempo minuti, 3°e 4° tempo minuti, 5°e 6° tempo minuti, 7°e 8° tempo minuti, 9°e 10° tempo minuti, 11°e 12° tempo minuti.** L'inizio della gara è fissato per le ore 08.30. La distanza minima tra i concorrenti sarà di e2.5 metri; per esigenze organizzative o particolari caratteristiche del campo di gara, su autorizzazione della Sezione Provinciale, tale distanza può essere ridotta od aumentata.

Il campo di gara sarà ripopolato con trote iridea. I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere il posto loro assegnato nell'ambito del settore, pronti per iniziare la gara dopo il segnale di partenza.

Art.7 – ESCHE: sono consentite unicamente le sottoelencate esche naturali, senza trattamenti e coloranti.

Lombrichi di terra o d'acqua, camole del miele, camole o tarme della farine o caimano anche allo stato di muta o morto.

E' VIETATO PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA

l'uso delle larve della mosca carnaria, l'uso del polistirolo in ogni sua forma, inserire tra l'ultimo pallino o moschettone finale e l'amo, distanziali, segnalini o quant'altro, ogni forma di pasturazione, tenere all'interno del campo di gara esche non consentite.

Art.8 – CONDOTTA DI GARA: valgono le disposizioni generali riportate dalla Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

E' FATTO OBBLIGO:

- Di sottoporsi, se richiesto, a controllo prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di Gara, di osservare un contegno corretto nei confronti dei medesimi e di tutti gli incaricati dell'organizzazione.
- Di non ostacolare l'esercizio di pesca degli altri concorrenti nella manovra degli attrezzi.
- Di non prestare né ricevere collaborazione alcuna da parte di concorrenti o terzi.
- Di non allontanarsi dal proprio settore di gara senza informare preventivamente l'ispettore incaricato al quale dovrà essere affidato, sino al proprio ritorno, il sacchetto del pescato.
- Di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato.
- Di effettuare le catture, allamando le prede esclusivamente per l'apparato boccale.
- Di pescare con una sola canna, armata di un solo terminale; sono consentite più canne di scorta, armate, innescate e montate.
- Di uccidere le prede appena catturate.
- Di conservare il pescato in contenitori forati e trasparenti, in cui dovranno trovare posto solo le prede stesse ed in condizioni di conveniente pulizia.
- Di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine gara; le prede salpate dopo tale segnale, non sono valide, la trota è valida quando nell'azione di pesca cade all'asciutto.
- Di rimettere immediatamente in acqua, con la massima cura, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, tramite il taglio del filo.

E' FATTO DIVIETO:

- Di lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata ed averla uccisa e riposta nell'apposito contenitore.
- Di provare gli attrezzi prima dell'inizio gara, o dei tempi di gara.
- Di usare il piombo terminale o in derivazione se questi supera il finale con l'amo (o a bandiera).
- Di lavare il pesce catturato:
- Di tenere un comportamento scorretto o stipulare accordi atti ad ottenere vantaggi illeciti per se stessi o per altri concorrenti e danneggiare o penalizzare altri agonisti.
- Di ricevere o comunicare informazioni inerenti lo svolgimento della gara stessa.

Art.9 – RECLAMI; tutti i concorrenti hanno la facoltà di presentare reclami. I reclami, contro la condotta di gara di altri concorrenti, debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ufficiale di gara più vicino, e presentati per iscritto, assieme alla tassa di € 25.00 entro 15 minuti dal segnale di fine gara. Il concorrente che presenta il reclamo dovrà farsi rilasciare dall'ufficiale di gara cui consegna il reclamo stesso una ricevuta che attesti l'orario di presentazione. Per la classifica di giornata, i reclami potranno essere presentati al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica stessa. I reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara, debbono essere presentati con le modalità di cui sopra entro un'ora dal termine della gara.

Art.10 – CONTROLLI E VERIFICHE: Il controllo in gara sarà espletato da Ispettori assegnati ai vari settori. Il concorrente è l'unico responsabile del pescato, pertanto al momento della cattura, dovrà assicurarsi della specie e misura della preda. Al segnale di fine gara, i concorrenti

dovranno immediatamente portarsi al centro del settore per il conteggio e pesatura. I concorrenti devono verificare che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia per le operazioni di conteggio e pesatura che saranno effettuati al centro del settore alla presenza degli interessati. Il risultato di questa operazione, sarà annotato sul cartellino che il concorrente firmerà per accettazione del numero di catture e peso.

In assenza di firma di convalida, il concorrente perderà il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

La scheda rimarrà in possesso dell'ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche. I concorrenti che abbandonano per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il proprio sacchetto, con o senza catture, all'ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui sarà riportato il numero di catture, mentre la pesatura verrà fatta a fine gara contestualmente a quella degli altri concorrenti. Il concorrente che ottempera a quanto sopra, verrà considerato assente e classificato di conseguenza. Il pescato al termine della pesatura, sarà consegnato al concorrente.

Art.11 – CLASSIFICHE: verranno stilate come specificato nella Circolare Normativa:

DI SETTORE: al termine di ogni prova, verrà assegnato 1 (uno) punto per ogni grammo e 1000 (mille) per ogni trota. In caso di cattura simultanea di una stessa trota da parte di più concorrenti, questa non sarà considerata valida per nessuno di loro e consegnata all'ispettore di sponda. In caso di parità verrà preso in considerazione il maggior peso.

Finali: La graduatoria sarà effettuata secondo il criterio della tabella sottostante.

i concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito, saranno classificati attribuendo loro una penalità tecnica media: due concorrenti primi a pari merito avranno 1.5 di penalità tecnica ciascuno (1+2):2 e così anche per altri piazzamenti alla pari.

Al termine della manifestazione, secondo i criteri elencati, sarà completata la classifica finale:

- Minor somma di piazzamenti effettivi

Art.12 – PREMIAZIONI:

individuali per settore:

1° -

2° -

3° -

saranno proporzionali al numero di concorrenti, le Società decideranno la tipologia dei premi.

Il concorrente che non si presenta personalmente a ritirare il premio a lui assegnato, perderà il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'organizzazione, potrà non presenziare solo in caso di forza maggiore e se avrà preavvisato in tempo utile il Direttore di Gara e delegato al ritiro un suo delegato.

La classifica finale terrà conto di due prove su tre gare disputate.

Finali individuali:

1° -

2° -

3° -

La tipologia dei premi verrà scelta dalla Sezione provinciale.

Art.13 – UFFICIALI DI GARA:

Giudice di Gara: è nominato dal coordinatore provinciale, ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara stessa come stabilito dal presente regolamento e dalla Circolare Normativa. Riceve dalla sezione Provinciale copia del presente regolamento particolare.

Riceve dalla Società organizzatrice, l'elenco degli iscritti alla gara, verbali di classifica e aggiudicazione dei premi.

Direttore di Gara: è nominato dalla Società organizzatrice, ha l'autorità d'intervento sulla organizzazione e svolgimento della gara, come stabilito dal presente regolamento e dalla Circolare Normativa.

Art.14 – RESPONSABILITA' E OBBLIGHI: La F.I.P.S.A.S., il Giudice di gara ed il Direttore di gara sono esonerati da ogni responsabilità per danni ed incidenti di qualsiasi danno ed incidente di qualsiasi genere che per effetto della gara, possono derivare alle cose ed alle persone degli aventi diritto alla stessa e di terzi.

Il Presidente Provinciale
(Giovanni SVARA)

Il Responsabile di pesca di superficie
(Giancarlo DAVANZO)

Il responsabile del settore
(Ugo MARCHESAN)